

# ITALIA SERA www.italiasera.it



Anno XXVIII numero 203 Mercoledì 19 Ottobre 2022 San Isacco martire • € 0,30

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • EDITORE: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - SEDE LEGALE: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

M5s e LcR sugli inceneritori: "Alfonsi smentisce Gualtieri"

a pagina 5



Halloween
al Castello
di Lunghezza
con una novità

a pagina 6

\* Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 \* Direttore responsabile: Matteo Acitelli \* Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma \* Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma \* Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

'Cinema, Storia & Società' con il regista Ferzan Ozpetek



Le dichiarazioni che ripercorrono quanto accaduto realmente nel 2014

# Berlusconi: spuntano audio sulla situazione in Ucraina

"Sapete com'è avvenuta la cosa della Russia? Anche su questo, vi prego, però il massimo riserbo. Lo promettete? La cosa è andata così: nel 2014 a Minsk, in Bielorussia, si firma un accordo tra l'Ucraina e le due neo costituite repubbliche del Donbass per un accordo di pace senza che nessuno attaccasse l'altro.



L'Ucraina butta al diavolo questo trattato un anno dopo e comincia ad attaccare le frontiere delle due Repubbliche. Le due Repubbliche subiscono vittime tra i militari che arrivano, mi si dice, a 5-6-7mila morti. Arriva Zelensky, triplica gli attacchi alle due Repubbliche...".

a pagina

## Mario Draghi ai saluti finali: "Un'esperienza straordinaria"



a pagina 2

# Caro Bollette: nel Lazio 613mila non le hanno pagate

a pagina 4

#### Roma Action Plan: Update 2022-2025

Dal dire al fare per sconfiggere il diabete. Lenzi: "Indichiamo le azioni necessarie"

Nei municipi dell'area metropolitana di Roma la prevalenza del diabete varia notevolmente a seconda della struttura demografica e della composizione socioeconomica della popolazione: le aree più svantaggiate e periferiche sono quelle con la prevalenza maggiore, dove si arriva fino ad un picco del 7,3%, valore decisamente superiore alla media nazionale del 5,4%. Roma Action Plan - Update 2022-2025 vuole dare concretezza e continuità a quanto iniziato con l'Action Plan



2019-2022, indicando le azioni necessarie da mettere in atto per arrestare lo sviluppo pandemico del diabete tipo 2. La prevalenza media del diabete nel Lazio è del 6,6%, ma nell'area metropolitana della Capitale il dato arriva fino ad un picco del 7,3%, valore decisamente superiore alla media nazionale del 5,4%. Per bloccare il diabete urbano e investire nella salute dei cittadini Roma ha aderito nel 2017 al programma internazionale Cities Changing Diabetes.

a pagina 3



L'informazione professionale della citta di Roma e del Lazio



















halla parte dei cittadini

Il premier ai saluti finali: "In questi venti mesi ho imparato molte cose"

#### Draghi: "Un'esperienza straordinaria"



Come da tradizione, lasciando il suo incarico, stamane a Palazzo Chigi il presidente del Consiglio ha convocato la stampa per il saluto. Inoltre, alle 16.30 è anche previsto l'ultimo Consiglio dei ministri del governo da lui presieduto. Un incontro cordiale ed a tratti divertente, che il premier ha aperto riassumendo la sua esperienza: "Nei venti mesi alla guida del governo – ha affermato Draghi - ho imparato molte cose, è stata un'esperienza straordinaria di cui sono molto contento. Finisce in modo molto soddisfacente, con la buona coscienza del lavoro

fatto, che è la cosa più importante". Dunque, ha poi commentato il capo uscente dell'esecutivo, "Vi rivolgo un ringraziamento sentito. Voi in questi 20 mesi, tra pandemia e crisi energetica, avete svolto un servizio straordinario a cittadini aiutandoli a seguire e comprendere ciò che avviene. Un servizio straordinario anche per la democrazia italiana. Voi, stampa libera, avete avuto dal presidente del Consiglio, da me il rispetto che si deve alla stampa libera, rispondendo alle domande nel modo più chiaro possibile, anche in 'segno di rispetto'". "È stata

una collaborazione piacevole anche dal punto di vista umano", ha aggiunto ancora il premier, per poi aggiungere scherzando "Ora riconosco molti dei vostri volti. Nessuno si aspettava che avremmo fatto tante conferenze stampa che duravano ore indefinite, invece. Poi io venivo rimproverato, perché non riuscivo a dire basta alle domande. Ringrazio anche tutto lo staff della comunicazione di Palazzo Chigi, sia per come ha seguito il dialogo tra voi e me, sia per la campagna di comunicazione sul Pnrr, che è stata e sarà molto imporSugli audio intercettati: "Un indirizzo di politica estera inaccettabile per il Paese"

### Letta-Conte: "Parole Berlusconi gravissime"



Manco a dirlo, nemmeno il tempo di essere lanciato dai media italiani come si trattasse del Watergate, quanto raccontato da Berlusconi ai suoi - a porte chiuse (dunque 'estorto') - in merito alla situazione in Ucraina, e subito il segretario del Pd, politicamente 'moribondo', si è subito 'ringalluzzito': "Le dichiarazioni di Berlusconi sono gravissime, incompatibili posizionamento dell'Italia e dell'Europa". Sebbene, come detto, le dichiarazioni del Cavaliere sono parte di 'conversazioni private' e che, soprattutto, altro non fanno che ripercorrere come sono andate le cose, per Enrico Letta (grazie al sostegno di gran parte dei media di parte), tanto basta per

gridare allo scandalo internazionale: "Sono parole che pongono il nostro Paese fuori dalle scelte europee e occidentali e che minano alla base la credibilità del possibile nuovo esecutivo. Ogni governo che nasce in Europa oggi deve scegliere se stare con Putin o stare con l'Ucraina e con l'Unione Europa. Il governo Meloni sta nascendo sotto il segno della peggiore ambiguità". In attesa di quanto vorrà poi commentare anche il 'maestrino' Carlo Calenda, intanto, a seguire il segretario del Pd, ecco subito anche 'Giuseppi' (colui che ha contribuito a far cadere Draghi, e che ora è contro gli armamenti all'Ucraina'), ,che ne approfitta per fare il censore: "Alla luce delle ul-

time dichiarazioni del presidente Berlusconi sul conflitto russo-ucraino emerge una chiara articolata linea, un indirizzo di politica estera inaccettabile per il nostro Paese perché pone in discussione la premessa fondamentale che l'Italia non può discutere, e cioè che l'aggressione russa sia ingiustificata". Per il leader del M5S "Si pone ora un problema serio per l'immagine e la credibilità del nostro Paese: non credo che possa essere accettato che Fi esprima un ministro agli Esteri come emerge dalle indiscrezioni. Questa è una questione politica che esprimiamo con forza e che porremo anche al presidente Mattarella nel corso delle consultazioni".

# Berlusconi 'intercettato' mentre racconta ai suoi come sono realmente andate le cose in Ucraina. Ma oggi 'non vale'

Tanto è bastato a Silvio Berlusconi per finire nell'occhio del ciclone mediatico, in gran parte 'pompato dai media di parte', per essere subito etichettato come 'uno scandalo'. E dire che il Cavaliere ha riservato le sue 'confidenze' ai suoi deputati, nell'ambito di una riunione a porte chiuse. Poi, 'chissà come mai', l'audio è finito in mano a Lapresse, che non ha esitato a lanciarlo, per la gioia de La7 che non ha perso occasione per farne l'ennesimo 'vessillo di battaglia'. Tuttavia, che piaccia o meno, in realtà quanto argomentato dal Cavaliere altro non è che la verità: è forse innegabile la violenta repressione che dal 2014 l'esercito di Kiev ha



operato nei confronti dei civili delle regioni del Donbass? 'Sfortuna' vuole che in quel momento la cosa non interessasse granché all'Europa, se non a 'qualcun altro', che ha bel lavorato per giungere all'attuale situazione internazionale. In realtà Berlusconi, come già

espresso in occasione di un'ospitata a 'Porta a Porta' (stavolta oltretutto nell'ambito di un colloquio 'privato'), ha praticamente osservato quello che in molti in realtà pensano: che il presidente russo avrebbe concepito l'operazione speciale in Ucraina, con lo scopo di destituire il governo guidato da Volodymyr Zelensky, così da essere cambiato con "persone perbene". Dunque, 'parlando in casa', il patron di Forza Italia, ha ripercorso quanto accaduto – innegabilmente – dagli accordi di Minsk, per arrivare alle 'oggettive' responsabilità del presidente ucraino, il quale "ha triplicato gli attacchi contro le repubbliche del Donbass", di qui l'intervento di Putin, fomentato da "una pressione

Dunque, l'intento iniziale da parte del Cremlino, era quello "in una settimana di raggiungere Kiev, deporre il governo in carica e imporre un governo già scelto dalla minoranza ucraina di persone per bene e di buon senso". In virtù d tutto ciò, ha quindi osservato il Cavaliere, "Io non vedo come possano mettersi a un tavolo di mediazione Putin e Zelensky. Perché non c'è nesmodo sun possibile. Zelensky, secondo me... lasciamo perdere, non posso dirlo...". Infine, vista l'attuale geo-politica internazionale, Berlusconi ha concluso amareggiato affermando (come dargli torto?) che "oggi, purtroppo, nel mondo occidentale, non ci sono leader, non ci sono in Europa e negli Stati Uniti d'America". Ouindi la prevedibile chiosa a ridere: "Posso farvi sorridere? L'unico vero leader sono io...".

forte da tutta la Russia".

SEGIMM s.r.1.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Arianna Podestà (Commissione Europea per la Concorrenza): "L'importazione è proibita, ma l'attuazione delle sanzioni è responsabilità degli Stati"

#### Vodka vietata dalle sanzioni, che bloccano ogni importazione dalla Russia



Desta meraviglia, ed anche 'disappunto' apprendere che, all'interno del quinto pacchetto delle sanzioni recenteapprovate da Bruxelles, c'è anche il divieto d'importazione di vodka nell'Ue dalla Russia. E' quanto annunciato stamane da Arianna Podestà, portavoce della Commissione Europea per la Concorrenza, nell'ambito di una conferenza stampa. Come ha spiegato la Podestà, "Quello che posso dire, è che nel quinto pacchetto di sanzioni abbiamo deciso di estendere il divieto di esportazioni dalla Russia, anche agli spiriti, inclusa la vodka". Dunque, ha aggiunto la portavoce, "L'importazione è proibita, ma ha poi tenuto a rimarcare -

l'attuazione delle sanzioni è responsabilità degli Stati". Puntuale a questo proposito, il 'caso' rappresentato da Silvio Berlusconi, che avrebbe ricevuto in regalo dal presidente Putin una cassetta di pregiate bottiglie di Vodka. A

tal proposito la portavoce ha affermato che andrà a verificare se i regali sono comunque da ritenere importazioni o no. Allo stesso modo anche Berlusconi ha inviato al presidente russo, bottiglie di vino italiano, per un valore

superiore ai 300 euro. Anche per questa circostanza la Podestà ha assicurato che "accerterà se donare a cittadini russi bottiglie di lambrusco violi le sanzioni Ue oppure no". Ormai siamo all'as-

### Salute, Roma Action Plan: Update 2022-2025, dal dire al fare per sconfiggere il diabete

"Con l'Action Plan 2019-2022 abbiamo analizzato il contesto urbano, messo in luce i punti di attenzione e criticità e monitorato la sua evoluzione, ciò ha rappresentato il primo fondamentale passo per poter definire come invertire la curva di crescita del diabete urbano", afferma Andrea Lenzi, Presidente del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita (CNBBSV) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Presidente dell'Health City Institute. durre le disuguaglianze "Oggi presentiamo un impegnativo piano di azione triennale, il Roma Action Plan – Update 2022-2025, che vuole porre le basi per fare un ulteriore passo in avanti indicando le azioni necessarie da mettere in atto per arrestare lo sviluppo pandemico del diabete di tipo 2". "L'area metropolitana racchiude profonde differenze fra i municipi per quanto riguarda la struttura demografica e la composizione socioeconomica della popolazione. È emersa una correlazione tra le aree più svantaggiate e periferiche della città e una maggiore prevalenza di diabete, basti pensare che dove il tasso di disoccupazione sfiora il 13%, la prevalenza di diabete è vi-

cino al 7%", commenta Antonio Nicolucci, Direttore di Coresearch. "Per questo è necessario immaginare un nuovo modello di welfare urbano che promuova stili di vita più adeguati e che porti ad un aumento di infrastrutture che facilitino lo svolgimento di attività fisica in tutta l'area urbana". "Le limitazioni economiche hanno un peso sulla salute e le opportunità di cura che aumenta quando si intrecciano con altre forme di vulnerabilità sociale. Dobbiamo ritenendo conto di questo effetto incrementale e agendo nelle zone più a rischio, ciò significa intervenire a supporto della prevenzione primaria, rendendo il contesto urbano adatto alla conduzione di stili di vita sani, e della prevenzione secondaria, rafforzando la rete di servizi sociosanitaria a disposizione di tutti", aggiunge Ketty Vaccaro, responsabile Area salute e welfare, Fondazione Censis. "Attraverso il programma Cities Changing Diabetes, che ad oggi coinvolge 41 metropoli di tutto il mondo, siamo riusciti ad evidenziare il rapporto tra urbanizzazione e diabete di tipo 2 e promuovere iniziative per salvaguardare la salute dei

cittadini e prevenire la malattia", continua Federico Serra, Segretario Generale Health City Institute e di C14+, Capo Segreteria Tecnica Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città. "Ora è tempo di responsabilizzare maggiormente le persone e istituzioni sui temi della promozione della salute, a partire dagli enti locali, dalle istituzioni educative e formative e dalle stesse imprese, con scelte più orientate al rispetto dell'ambiente, alla cura delle persone e al benessere delle comunità". "La connotazione del tessuto urbano e le azioni per modificarlo sono significative per la prevenzione e la cura del diabete di tipo 2. In questa fase attuativa del programma Cities Changing Diabetes, in cui appunto è necessario tradurre concretamente il "dire" in un "fare", è importante l'azione coordinata tra mondo accademico, scientifico e politico". A questo proposito il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, nella prefazione del documento, ha commentato di voler "cambiare il volto della assistenza sanitaria a Roma, avviandosi a passo deciso verso la sanità del futuro, per migliorare cura e assistenza, per sfruttare le nuove

tecnologie e portare i servizi più vicini alle persone". "Roma si è mostrata in prima linea nello studio delle dinamiche che legano l'urbanizzazione alla salute dei cittadini e tramite l'Action Plan – Update 2022-2025 si impegna a dare massima concretezza al concetto di salute come bene comune. Il coinvolgimento nel progetto Cities Changing Diabetes interessa non solo l'Amministrazione di Roma Capitale e la Città Metropolitana, ma stimola tutta l'Associazione Nazionale dei Comuni italiani nella ricerca di soluzioni per migliorare la qualità di vita dei cittadini e delle persone con diabete. Parlare di Urban Health e di diabete urbano è oggi fondamentale e prioritario: si tratta di una sfida globale, per la quale le città sono chiamate a diventare centri di innovazione nella gestione e nella risposta ai fenomeni epidemiologici in atto", commenta on. Roberto Pella, co-Presidente dell'Intergruppo Parlamentare sulla qualità della vita nelle città e Vicepresidente Vicario ANCI. "A questo proposito già nel 2017 era stata firmata a Roma dal Ministero della Salute e da ANCI la Urban Health Rome Declaration, con l'intento di coinvolgere Comuni, Istituzioni, università, istituti di ricerca, autorità sanitarie, mondo dello sport e imprese nella definizione e nell'attuazione di azioni strategiche volte a promuovere il concetto di salute come elemento imprescindibile per il benessere di una società", continua Enzo Bianco, Presidente del Consiglio Nazionale di ANCI e di C14+. "Con salute non ci si riferisce solo alla sopravvivenza fisica o all'assenza di malattia, ma anche agli aspetti psicologici, alle condizioni natuabitative, alla vita lavorativa, economica, sociale e culturale; tutti aspetti importanti che concorrono nel definire la qualità di vita delle persone". "Il programma Cities Changing Diabetes è stato lanciato a livello globale nel 2014 e da allora Novo Nordisk è impegnata a rendere gli ambienti urbani un luogo di promozione della salute. Siamo convinti che il cambiamento del contesto urbano abbia un ruolo incisivo nel condurre verso uno stile di vita più sano, e come azienda abbiamo fortemente sposato questa causa impegnandoci in un modo strutturale", dichiara Drago Vuina, General Manager e Corporate Vice President Novo Nordisk Italy. "Rite-

niamo che sia importante coinvolgere la popolazione nelle diverse strategie messe in atto per salvaguardare la salute della città e dei cittadini, così da guidarli a un cambiamento significativo per la loro salute e per l'ambiente". Il documento - che sarà presentato nel pomeriggio - è stato redatto nell'amprogramma internazionale Cities Changing Diabetes, ideato dall'University College London (UCL) e dal danese Steno Diabetes Center, con il conrali, ambientali, climatiche e tributo dell'azienda farmaceutica Novo Nordisk. È stato realizzato in collaborazione con il Ministero della Salute, Health City Institute, Regione Lazio, Roma Capitale, Roma Città Metropolitana, l'Istituto Superiore di Sanità, Intergruppo parlamentare qualità di vita nelle città, Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani, Istat, Fondazione Censis, Coresearch, Italian Barometer Diabetes Observatory (Ibdo) Foundation, Medi-Pragma, e tutte le Università di Roma, le Società Scientifiche del Diabete e della Medicina Generale (AMD, SID, SIEDP, SIMG) e dell'Obesità (SIE, SIO, ADI) e le Associazioni pazienti e di Cittadinanza e ha visto coinvolti oltre 140 esperti e ricercatori.

"Su assunzione tecnici poca trasparenza da parte di Città Metropolitana e Roma Capitale"

#### LcR all'attacco sul PNRR per Roma



"Sul concorso per l'assunzione dei tecnici per la gestione del PNRR registriamo scarsa trasparenza da parte di Roma Capitale e Città Metropolitana, peraltro sotto l'egida dello stesso Sindaco che governa entrambi gli enti. Secondo l'accordo di collaborazione firmato da Campidoglio e Palazzo Valentini, il Comune di Roma attinge, da un elenco di idonei stilato in ordine alfabetico da Città Metropolitana – il quale, peraltro, non riporta i voti conseguiti da ciascun candidato -, un contingente di personale sulla base di un 'eventuale' colloquio. Una procedura alquanto arzigogolata, resa ancora più

strana dall'incoerenza tra la delibera di Giunta Capitolina – la n.108/2022 –, che disponeva l'assunzione a tempo determinato di tali idonei con i fondi del PNRR, e la recente chiamata dello stesso Comune di Roma che, invece, prevede il reclutamento a tempo indeterminato degli stessi aspiranti. Per non parlare della decisione dell'Amministrazione capitolina di non comunicare preventivamente la volontà di assumere solo candidati che abbiano maturato almeno 10 anni di iscrizione negli Albi professionali degli ingegneri o degli architetti, facendo così perdere tempo a coloro che non possedevano

questo requisito al momento della partecipazione al concorso. Insomma, un modo di procedere che, per quanto verosimilmente legittimo sotto il profilo amministrativo, non esalta ceramente il criterio principe di ogni selezione pubblica, vale a dire quello della trasparenza, dando vita a un problema di ordine politico rispetto all'idea di concorso pubblico che dovrebbe incentivare alla partecipazione i tanti giovani pronti a mettersi in gioco e non scoraggiarli con procedure di questo tipo". Lo dichiara, in una nota, il capogruppo capitolino della Lista Civica Raggi Antonio De Santis.

Il dato arriva dall'indagine, per Facile.it, degli istituti mUp Research e Norstat

#### Caro bollette: nel Lazio 613mila morosi

Nell'ambito degli insostenibili rincari delle bollette energetiche, guardando alla nostra regione viene evidenziato che negli ultimi 9 mesi, a causa dell'aumento dei prezzi energetici 613.000 laziali hanno saltato il pagamento di una o più bollette luce e gas. Il dato arriva dall'indagine commissionata da Facile.it agli istituti mUp Research e Norstat, che ha anche messo in luce come il numero di morosi sia destinato ad aumentare se i prezzi continueranno a crescere. L'analisi ha individuato in 438.000 il numero di residenti nel Lazio che potrebbero trovarsi nell'impossibilità di pagare le prossime fatture. Ma fa ancora più impressione, apprendere gli esiti della ricerca condotta per Facile.it a livello nazionale dove, a causa del-l'aumento del prezzo del-l'energia 4,7 milioni di italiani hanno saltato il pa-gamento di una o più bollette luce e gas negli ultimi 9 mesi. Il dato emerge dall'indagine commissionata da Facile.it agli istituti mUp Research e Norstat\*. Un numero destinato ad aumencontinueranno a crescere. Come si legge dall'indagine - realizzata su un campione rappresentativo della popolazione nazionale – ci sono 3,3 milioni di italiani che hanno dichiarato che, in caso di ulteriori rincari, potrebbero trovarsi nell'im-



possibilità di far fronte alle prossime bollette energetiche. La situazione di emergenza si evince anche da un altro dato: quasi 2 rispondenti morosi su 3 (62%) hanno detto che è stata la prima volta che hanno saltato il pagamento delle bollette. Guardando i numeri più da vicino si scopre che, se a livello nazionale la percentuale di chi ha dichiarato di non aver pagato una o più bollette negli ultimi 9 mesi è pari al 10,7%, il feno-meno è più diffuso nelle regioni del Centro Italia (11,5%) e al Sud e nelle Isole (11,2%). E in prospettiva dei prossimi aumenti, le aree più a rischio sono quelle del Meridione (9,4% a fronte di una media nazionale pari al 7,7%). Il problema della morosità riguarda anche le spese condominiali: come emerso dall'indagine, a causa dell'aumento dei prezzi, da gennaio oltre 2,6 milioni di italiani hanno saltato una o più rate del condominio. Anche in questo

caso le aree più in sofferenza sono quelle del Centro Italia (7,7% a fronte di una media nazionale pari al 6%) e i grandi centri abitati, con percentuali superiori al 10% tra i residenti nei comuni con oltre 100mila abitanti. Un fenomeno in possibile aumento se si considera che alla domanda "Nel caso in cui i prezzi continuassero a salire, crede si troverà obbligato a saltare qualche pagamento?" ben 3,8 milioni di italiani (8,8% dei rispondenti) hanno dichiarato che potrebbero non pagare le prossime rate del condominio, con punte del 12% tra i residenti nel Centro Italia. \*Nota metodologica: Indagine mUp Research - Norstat svolta tra il 16 ed il 19 settembre 2022 attraverso la somministrazione di n.1.001 interviste CAWI ad un campione di individui in età compresa fra 18 e 74 anni, rappresentativo della popolazione italiana adulta residente sull'intero territorio nazionale.

Giannini (Lega) all'attacco: "Siamo fra le regioni più sotto organico d'Italia"

#### "Grave deficit di medici ed infermieri"

"Pochissimi medici e infermieri vogliono formarsi e lavorare nelle strutture sanitarie del Lazio di Zingaretti e la nostra regione è una tra quelle più sotto or-ganico d'Italia. Un'onta per il nostro territorio e un pericolo per la tenuta e la funzionalità del sanitario pubblico regionale, che rischia il collasso". Lo scrive in una nota il consigliere regionale del Lazio della Lega, Daniele Giannini, membro della Commissione Sanità, commentando il report diffuso dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali del Ministero della Salute (Agenas) sui numeri del sistema sanitario del nostro Paese. "Basti pensare che nella nostra regione prosegue – che può contare quasi sei milioni di abitanti, ci sono meno infermieri che in Piemonte, Toscana, Veneto ed Emilia Romagna. Disarmante il confronto con la Lombardia, dove a fronte di 20 mila infermieri totali presenti nel nostro territorio, vi è una differenza di organico di almeno 15 mila unità, con la regione del nord che può contare su 35.859 lavoratori. E sui me-



dici - spiega ancora il consigliere – la situazione non è migliore. Nel Lazio sono presenti poco più di 8 mila camici bianchi' impiegati nel SSN, meno che in altre sei regioni. Sconfortante anche il dato - sottolinea Giannini – sul turnover, con la conseguenza negativa di avere il personale con l'età media tra le più alte del Bel Paese. Non va meglio sul fronte formazione per i medici di base, figure sempre più carenti e richieste, dove il Lazio eroga meno borse di studio di Sicilia, Campania, Veneto e addirittura,

anche qui, la metà della Lombardia. Insomma, una situazione critica che in dieci anni di governo del Lazio a trazione Pd sta andando verso il baratro. A quanto pare, a formarsi e a lavorare qui – conclude Giannini – nessuno ci vuole stare".

La denuncia da parte del M5s: "L'amministrazione intervenga subito"

#### "Una nuova vittima su Vigna Murata"



"Anche oggi dobbiamo piangere una nuova vittima su via di Vigna Murata. Una tragedia che diventa ancor più grave se si considerano le risoluzioni, votate tra gennaio e febbraio del 2022

che spronavano il Campidoglio alla riapertura del cantiere e alla messa in sicurezza dell'intera arteria, con ulteriori interventi nei punti più critici (altezza incrocio Via Gradi e altezza incrocio Via Spiro Valles). Propositi mai portati a termine, così come inevase sono rimaste le interrogazioni presentate sul tema. L'inerzia dell'amministrazione è inammissibile: non si può prendere tempo su

in VIII e in IX Municipio,

un tema così delicato come la sicurezza stradale, a discapito della vita dei cittadini che giornalmente frequentano e transitano su Vigna Murata. Invitiamo l'amministrazione a impenell'immediata gnarsi messa in sicurezza della strada". Così in una nota il Movimento 5 Stelle dell'Assemblea capitolina, del Municipio VIII e del Municipio IX, e la Lista civica Virginia Raggi Ecologia e Innovazione.



Inceneritori, M5S – LCR: "Saranno tre e nessuno entro il Giubileo"

#### "La Alfonsi contraddice Gualtieri"



"Sull'inceneritore e piano rifiuti a Roma, il PD capitolino ha poche idee e confuse. È quanto afferma la Alfonsi in un recente convegno, laddove smentisce le parole del Sindaco Gualtieri e dichiara candidamente che l'inceneritore non si farà mai entro il Giubileo (sarebbe "una cosa assurda") e, ad oggi, non è possibile sapere se servirà un inceneritore o tre inceneritori più piccoli. Queste affermazioni arrivano dopo

che il Sindaco di Roma ha chiesto e ottenuto poteri speciali per risolvere l'emergenza rifiuti entro il Giubileo e, per mesi, ha rassicurato il governo della Regione che entro il 2025 Roma avrebbe avuto l'inceneritore e i rifiuti sarebbero spariti dalla circolazione. A pochi mesi da quelle dichiacadono quindi tutti gli altarini e scopriamo il bluff: l'inceneritore come argomento di distrazione di massa poiché

ad oggi, nonostante le promesse di ripulire la città, gli oltre 40 milioni di euro extra e tante promesse, il PD romano non sa cosa fare dei rifiuti di Roma. A questo punto, ci chiediamo, quando il Presidente della Regione Lazio Zingaretti ricomincerà con le ordinanze per scongiurare l'inevitabile emergenza?". Così, in una nota, i Consiglieri Capitolini M5S e Lista Civica Virginia Raggi – Ecologia e Innovazione

Municipio VI, Celli: "Completata riqualificazione complesso Ater di Villaggio Breda"

### "Risposta concreta ad esigenza famiglie"



"E' stata completata la manutenzione straordinaria e la riqualificazione energetica nel complesso Ater di Villaggio Breda, nel Municipio VI. Ringrazio l'assessore all'Urbanistica e alle Politiche abitative della Regione Lazio Massimiliano Valeriani con il quale questa mattina abbiamo incontrato i residenti delle palazzine e, in particolare, gli abitanti degli edifici 3 e 4 del V lotto in via Stefano Breda". Afferma in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli (nella foto). "Sono particolarmente soddisfatta – continua – perché sono lavori che nel corso degli anni ho seguito e voluto personalmente, raccogliendo le sollecitazioni dei cittadini che chiedevano interventi

per rendere più dignitose e sicure le condizioni delle abitazioni. Attraverso l'impegno di Ater e della Regione Lazio, e allo stesso tempo del Comitato di quartiere per il costante stimolo, si è riusciti finalmente a dare una risposta concreta alle esigenze di tante famiglie. Nostro obiettivo è garantire pari dignità abitativa dal centro alla periferia".

# Scuolabus elettrici nel Lazio, Zingaretti: "Con l'approvazione del piano triennale per i piccoli comuni altri 1,4 milioni di euro"

"Dopo il grande successo del bando pubblicato in primavera abbiamo deciso di stanziare ulteriori risorse pari a 1,4 milioni di euro, per un finanziamento complessivo di 4,5 milioni, per dotare i Comuni del Lazio, fino a cinquemila abitanti, di scuolabus elettrici, rinnovando in questo modo il parco mezzi a loro disposizione e sostituendo con mezzi ecologici i vecchi mezzi alimentati con combustibili fossili", con queste parole il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti annuncia i risultati dell'avviso rivolto ai Piccoli Comuni del Lazio per garantire il trasporto scolastico con mezzi a ridotto impatto ambientale ed economico. "Sono in tutto 195, su 255 Comuni, le richieste arrivate e abbiamo deciso di mettere ulteriori fondi per rispondere alle istanze pervenute. Per questo nel piano triennale per i piccoli Comuni abbiamo deciso di far scorrere le graduatorie con un nuovo finanziamento, offendo la possibilità agli studenti che vivono in queste comu-



nità di avere a disposizione mezzi di trasporto che permettono loro di raggiungere la scuola, talvolta ubicata anche lontano da casa, ogni mattina. Prima di questo bando nel Lazio non era attivo nessuno scuolabus elettrico, e siamo anche la prima regione in Italia ad avere assunto un'iniziativa di questo genere. È possibile stimare considerando tre fattori chiave, ovvero l'acquisto di almeno 20 scuolabus, un anno scolastico di 200 giorni e un minimo di 60 km al giorno per ogni scuolabus che, solo questo

intervento, permetterà, grazie all'alimentazione elettrica dei veicoli, una riduzione delle emissioni inquinanti per almeno 200 tonnellate di CO2 l'anno. Completato l'iter amministrativo e burocratico i primi mezzi saranno su strada all'inizio del nuovo anno scolastico". "Attraverso l'Ufficio di Scopo per i Piccoli Comuni e Contratti di Fiume - spiega Cristiana Avenali, delegata del Presidente a Piccoli Comuni e Contratti di Fiume abbiamo voluto ridare loro la centralità che meritano, contrastandone lo

spopolamento e la rarefazione dei servizi essenziali e rendendoli protagonisti del rilancio della loro economia e identità. La sfida che ci ha sempre guidati è stata quella di fare dei Piccoli Comuni del Lazio un laboratorio del nuovo modello di sviluppo locale e sostenibile basato sulla green society e green economy e sull'innovazione. Credo davvero che questa iniziativa sia una nuova dimostrazione del nostro impegno nella direzione giusta. Abbiamo colto l'opportunità del piano triennale per i piccoli Comuni,

costruito insieme ai Comuni, ai quali è stato chiesto quali priorità avevano rispetto ad una serie di interventi possibili, e l'ulteriore 1,4 milioni di euro su questa misura deriva proprio da questo ascolto, che è stato il metodo di lavoro che ci ha guidato in questi anni. E non ci fermiamo qui, continuiamo a lavorare per individuare ulteriori risorse da mettere nel bando scuolabus per soddisfare un servizio così importante per i nostri piccoli Comuni". Per ottenere gli scuolabus i criteri di attribuzione dei punteggi son stati i seguenti: il numero di Comuni che condividono lo scuolabus; l'assenza di plessi scolastici idonei a coprire la fascia 3-13 anni tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria;

la presenza di bambini in età scolastica, cioè di età compresa tra 3 e 13 anni; riconoscimento di una premialità per i Comuni con popolazione residente inferiore ai 2.000 abitanti;

premialità per la sostituzione e/o rottamazione di un mezzo inquinante a seguito dell'assegnazione dello scuolabus elettrico; l'utilizzo del mezzo anche per altre finalità, oltre a quella del trasporto scola-

stico.

In base alle domande arrivate è stata redatta e pubblicata una graduatoria, è stato dato il via a un confronto con i piccoli comuni per comprendere le loro reali esigenze e indire una gara per l'acquisto degli scuolabus elettrici, che basandosi sulla graduatoria stessa, la società regionale ASTRAL S.p.A. provvederà ad assegnare nel più breve tempo possibile.

'Un giorno tutto questo niente sarà tuo', nei cortili delle case popolari

### Nella Capitale 'Accattone agli ATER'

Dopo il debutto a Torrevecchia, i cortili delle case popolari di Primavalle, Tor Bella Monaca, Vigne Nuove, Valle Aurelia, Quarticciolo e altre zone di Roma dal 21 al 28 ottobre diventano teatro a cielo aperto con "Un giorno tutto questo niente sarà tuo", un progetto di storytelling inedito che – partendo da "Accattone" di Pier Paolo Pasolini – dà vita a uno spettacolo teatrale unico, frutto delle storie raccolte in due mesi di interviste agli abitanti delle case popolari di Torrevecchia realizzate dall'ideatore del progetto e drammaturgo, Fabio Morgan, e dal regista, Ariele Vincenti. I palazzi, i graffiti, i muretti e i giochi per bambini sono la scenografia naturale di questo "Accattone" agli ATER, dove si muovono personaggi che fanno i conti con le loro sconfitte e con la possibilità di modificare il proprio destino. Una storia di fantasia ispirata a personaggi realmente esistenti, con il loro linguaggio, che porta alla luce le problematiche, gli intrecci e le sfacdall'osservare l'ecosistema delle case popolari di Torrevecchia. "Questo progetto è il pilota di un lungo percorso che abbiamo intenzione di realizzare dichiara l'ideatore Fabio Morgan – un percorso sulle umanità che abitano le strutture ATER, sulle loro



storie e il loro vissuto. In questo modo omaggiamo e cerchiamo di tradurre il lavoro di narrazione che Pasolini ha fatto sulle periferie, contribuendo allo svelamento di un mondo che troppo spesso viene raccontato soltanto attraverso stereotipi". In scena il conflitto generazionale, raccontato in maniera corale da un cast di attori che vede Diego Migeni nel ruolo del padre, Marcello, un moderno "Accattone" e Riccardo Viola, Cesare, il figlio che cerca un'occasione di riscatto; Sarah Nicolucci nel ruolo della madre, Alessandro di Somma, nel ruolo di Cipolla, l'uomo che prende il posto di Marcello durante la sua permanenza in galera, e ancora Lorenzo De Mico nel ruolo di Puntina, il miglior amico di Cesare, Ilaria Lenci nel ruolo di Laura, la fidanza di Puntina, Francesca Pausilli nel ruolo di Francesca, la miglior amica della madre e Daniele Miglio nel ruolo di

Gargamella, il tuttofare di quartiere. "La Città Ideale ĥa iniziato a lavorare sugli ATER nel 2020, ospitando l'adattamento di Romeo e Giulietta e ha continuato il suo lavoro di strutturazione di format fuori formato per i contesti periferici: il lavoro realizzato da Progetto Goldstein negli ATER di Torrevecchia a inizio ottobre merita una grande visibilità ed è per questo che abbiamo deciso di portarlo nei territori dove insiste la nostra azione annuale - dichiara il project manager Gianluca Cheli - per ribadire la necessità di aprire i processi creativi e mettersi in dialogo coi territori". Luoghi e date dei prossimi appuntamenti

21 ottobre, ATER Primavalle, via Barbarigo 1 – 3 22 ottobre, Case popolari di Tor Bella Monaca, via Agostino Mitelli 20

23 ottobre, Parco Veratti / Gino Strada, viale Guglielmo Marconi, via dei Cocchieri

26 ottobre, ATER Vigne Nuove, via Rina de Liguoro 37

27 ottobre, ATER Valle Aurelia, via Ettore Stampini 12 28 ottobre, ATER Quarticciolo, via Manfredonia 45 Tutte le repliche sono alle ore 18:00, l'ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria. Lo spettacolo è consigliato da 16 anni in su Per prenotazioni e informazioni: https://LaCittaIdeale.eventbrite.com

Una porta segreta tra i cunicoli dei sotterranei nel Fantastico Mondo del Fantastico

#### Halloween al Castello di Lunghezza



Una porta segreta tra i cunicoli dei sotterranei del Castello di Lunghezza. E' la scoperta sorprendente fatta, dopo secoli, da Riccardo Bernardini, fondatore del parco Fantastico Mondo del Fantastico, luogo dell'immaginario per eccellenza da anni presente presso l'antico maniero, che sarà aperta al pubblico in occasione deldell'evento l'apertura "Aspettando Halloween" che si svolgerà il 23 ottobre 2022. I sotterranei del Castello, i cui primi insediamenti risalgono all'età Paleolitica e a quella del bronzo, sono stati chiusi per diverso tempo e quindi esplorarli sarà per tutti

una esperienza affascinante, soprattutto perché a guidare bambini e famiglie sarà eccezionalmente il Conte Dracula, il celebre personaggio nato dalla fervida fantasia di Bram Stoker nel 1897 ed ispirato alla figura storica di Vlad III di Valacchia, che nel tempo è stato oggetto di numerosi film, cartoon, fumetti. Tra miti e leggende l'evento "Aspettando Halloween" si preannuncia avvolto da mistero e magia con la possibilità di visitare l'ingresso dell'autenpassaggio conduceva in altri punti del Castello e che all'epoca veniva utilizzato come via di fuga durante l'attacco

dei nemici. Una giornata speciale, spensierata, divertente, nella quale i visitatori potranno avere anche il privilegio di degustare "Draculino", l'unica bevanda al dente della storia e trascorrere poi la domenica con i numerosi personaggi del Fantastico Mondo, tra fate, principesse, supereroi, sempre presenti con i vari appuntamenti, spettacoli musicali e show da fiaba. Grande attesa poi il 30 ottobre e 1 novembre per l'arrivo di streghette, mostri, zombie e fantasmi che popoleranno il Castello per un Halloween da brividi! Info e prenotazioni www.fantasticomondo.it

Tirrito: "Può essere l'inizio di un cambiamento, lo Stato tenga alta la guardia"

#### Arrestato il neomelodico Niko Pandetta



"Un arresto, cioè la perdita della libertà di un essere umano, non si festeggia mai; ma certo il segnale che lo Stato è presente in maniera concreta, unito all'inizio di un totale cambio rispetto all'influenza sui giovani, deve far sperare in un futuro diverso". A parlare è Maricetta Tirrito, portavoce del Co.G.I. (Comitato collaboratori di Giustizia) dopo l'arresto di Niko Pandetta, il trapper neomelodico nipote del boss catanese Turi Cappello. Il cantante, dopo aver pubblicizzato nei giorni scorsi sui social la notizia della sentenza della Cassazione, che aveva respinto il ricorso dei legali del rap-

per, rendendo definitiva la condanna a 4 anni per spaccio, si era sottratto al provvedimento, ma è stato rintracciato in zona Quarto Oggiaro dagli agenti della squadra mobile. Ora per lui, oltre alla sentenza definitiva, anche l'accusa di evasione. Al momento dell'arresto Pandetta aveva in tasca 12mila euro. Nella sua hit "Pistole nella Fendi", inno della malavita social, cantava "maresciallo non ci prendi". Ora però le cose sembrano cambiate: "Uscirò e mi vedrete più forte di prima", aveva scritto giorni fa in un post, seguito da queste parole: "Sono cambiato ma pagherò il mio passato finché ci sarà

da pagarlo. Non fuggo più né dalla polizia né dalle mie responsabilità". "Speriamo - prosegue Maricetta Tirrito - che sia la presa di coscienza di un giovane che, dovendo ora fare i conti con le conseguenze dei suoi gesti, capisce gli errori commessi. Da tempo dico che alcuni cantanti neomelodici vanno tenuti sotto controllo, perché utilizzati dalla criminalità per far passare messaggi deviati ai giovani. Il pentimento - se così possiamo chiamarlo - di Pandetta, conferma l'importanza che certi soggetti hanno nell'orientare le nuove generazioni. A maggior ragione la guardia deve restare alta".

L'influencer: "Io come il Napoli affamato di triplete, nel calcio e nel letto"

#### Paola Saulino: dichiarazioni shock



La sexy influencer partenopea Paola Saulino paragona, in un articolo autografo sul magazine MOW (mowmag.com), il proprio percorso personale con quello nell'attuale stagione calcistica del Napoli, che è la squadra del cuore dell'esuberante starlette napoletana. Sul magazine lifestyle di AM Network, la procace influencer, che recentemente si è posta al centro di alcuni rumors per una presunta relazione col calciatore della Nazionale e attuale centrocampista a Londra con il Chelsea, Jorginho, rievoca nel proprio testo a firma gli addii, la rinascita e 'la fame' di Napoli, come buon auspicio per le vittorie: "da Jorginho a Georgiano, io come il Napoli affamato di triplete, nel calcio e nel letto"

### Telefono Azzurro esorta a conoscere i rischi per cogliere le opportunità del Metaverso

rante il convegno "Educa-Trasformazione e Sostenibilità Digitale" organizzato da Fondazione S.O.S - Il Telefono Azzurro Onlus parte dall'ascolto dei rache si è tenuto oggi a Roma, tutti i relatori si sono detti d'accordo sulla necessità di vedere il mondo digitale come educazione e formazione dei bambini e adolescenti attraverso l'ascolto attivo delle loro esigenze. In questo scenario, il tema del Metaverso è centrale per il futuro dei più giovani: le opportunità sono molteconoscerne i rischi per accompagnare le nuove generazioni verso lo sviluppo di nuove competenze in un ambiente sicuro e protetto. "L'incontro di oggi ci permette di affrontare un tema di grande interesse, oltre che complesso: il futuro dei nostri ragazzi nel mondo digitale", ha aperto il convegno il Professor Ernesto Caffo, Presidente di Telefono Azzurro. "In particolare, parliamo di Metaverso che da un lato offre opportunità significative, dall'altro richiede da parte di noi adulti una grande

esigenze del mondo giovanile e un'attenzione ai possibili percorsi che li porteranno a sviluppare nuove competenze". Tutto gazzi, delle loro idee, paure e preoccupazioni. Oggi ci troviamo davanti a una nuova realtà digitale altamente interattiva dove un'opportunità a livello di intrattenimento, educazione, economia, lavoro e socialità si incontrano in un click. La riflessione necessaria da fare è come rendere sostenibile, sicuro e protetto l'ambiente digitale attraverso il coinvolgimento di aziende, istituplici ma è necessario anche zioni e società civile all'interno del Metaverso stesso. "Ci troviamo di fronte a bambini che stanno costruendo la loro identità in un mondo che sta cambiando, ci sono dei rischi concreti nel digitale di cui dobbiamo tenere conto, quali il gaming, la realtà aumentata, l'uso del denaro online e l'utilizzo dei dati sensibili", ha continuato il Professor Caffo. "Il Metaverso è il luogo dove le esperienze fatte possono essere molto realistiche ed immersive, talvolta con il rischio di danni soprattutto nei più piccoli.

Negli interventi fatti du- capacità di ascolto delle Dobbiamo costruire delle regole e dei percorsi che permettano alle nuove generazioni di vivere il mondo digitale in totale sicurezza, anche dal punto di vista della loro salute mentale". Secondo la ricerca Telefono Azzurro & Doxa Kids presentata a febbraio 2022, tra i maggiori ambiti di utilità del Metaverso, i giovani intervistati hanno individuato svago (45%), gioco (50%), interazioni amicali (35%), apprendimento e studio (35%). "Emerge la necessità di arricchire il Metaverso con nuovi contenuti per la formazione, per l'apprendimento e, in generale, per lo sviluppo di competenze dei più giovani e va capito come questa dimensione può essere supervisionata dagli adulti. Oggi la sfida è quella di comprendere che strumenti possiamo mettere a supporto e che strategie dobbiamo mettere in atto per creare un ambiente sostenibile protetto e sicuro per i nostri ragazzi". I confini tra mondo virtuale e reale tenderanno ad essere sempre più sfumati: le attività finora svolte nel mondo fisico potranno essere condotte anche in quello digitale, dall'intrat-



scenti. Telefono Azzurro è nato 35 anni fa per l'ascolto dei bambini in difficoltà e stato di disagio. Ed è proprio attraverso l'ascolto continuo che la Fondazione ha compreso già da tempo come la presenza del digitale nella vita quotidiana dei giovanissimi sia sempre più imporinevitabile.

crete per cogliere tutte le opportunità", ha concluso l'incontro il Professor Caffo. "Siamo dalla testimonianza dell'Istituto Mattarella di Modena che sta cercando di accompagnare i propri studenti nel mondo digitale mostrando loro le potenzialità. Dobbiamo tenere a mente che accanto a bambini e adolescenti ci devono sempre essere degli adulti competenti e istituzioni attente, aziende reattive e una società civile coinvolta. E' importante trovare delle regole comuni, l'Unione Europea rappresenta in questo un punto di riferimento e il mondo delle associazioni è chiamato a sensibilizzare e a creare momenti di confronto per portare il tema al tavolo delle istituzioni e nelle aule del Parlamento. Fondamentale è il mondo della scuola in questo processo in atto: dobbiamo fare rete, avendo i ragazzi coinvolti e rendendoli soggetti at-

Zingaretti: "Il Progetto ABC è una bellissima esperienza comune che credo abbia lasciato un profondo segno positivo su tutti coloro che vi hanno partecipato"

### Evento speciale di 'Cinema, Storia & Società' con il regista Ferzan Ozpetek

Il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti e Giovanna Pugliese, delegata della Regione Lazio al Cinema hanno partecipato a "Cinema, Storia & Società", evento promosso dalla Regione che avuto come protagonista speciale oggi Ferzan Ozpetek intervistato da Franco Montini. L'iniziativa si è svolta presso il Teatro Studio Gianni Borgna all'Auditorium Parco della Musica nell'ambito della Festa del Cinema di Roma. L'incontro, dal titolo "Carta bianca a Ferzan Ozpetek", ha visto la partecipazione di circa 300 studenti delle scuole di Roma e del Lazio. "Oggi abbiamo scritto un nuovo capitolo del Progetto ABC, che in 15 anni di vita è cresciuto sempre di più, grazie al coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, dei docenti e di tutti coloro che ci hanno accompagnato in un lungo viaggio attraverso i film e la cultura: registi come Ozpetek, qui con noi in sala, atscrittori, storici, musicisti...", ha affermato il Presidente Zingaretti nel corso dell'evento. "Il Progetto ABC è una bellissima esperienza comune che credo abbia lasciato un profondo segno positivo su tutti coloro che vi hanno partecipato, avvicinando tante ragazzi e tanti ragazzi

al mondo del cinema, una iniziativa che consegniamo come preziosa eredità alle prossime amministrazioni". 'Abbiamo pensato a questo evento speciale immaginandola come una sorta di viaggio attraverso la filmografia del famoso regista, in un confronto continuo con gli studenti presenti, e portando come riferimento le sue opere più conosciute come Il bagno turco a Le fate ignoranti, da La finestra di fronte a La dea fortuna. Siamo felici del successo e dell'entusiasmo dimostrato dai giovani presenti in sala perché Cinema,

Storia&Società è stato pensato e portato avanti in questi anni proprio per loro" ha dichiarato Giovanna Pugliese, delegata della Regione Lazio al Cinema. Il Progetto Scuola ABC - Cinema, Storia&Società, si rivolge alle studentesse e agli studenti degli Istituti Superiori del Lazio con l'obiettivo di approfondire da un lato la Storia con la S maiuscola dall'altro di raccontare quel che accade nel mondo odierno, denso di conflitti e contraddizioni, attraverso le storie, le immagini, i protagonisti e gli interpreti del grande cinema italiano e in-

ternazionale. Alcuni grandi film, infatti, hanno la stessa importanza e forza espressiva di un'opera letteraria o di un affresco, capolavori dal valore inestimabile, che ci aiutano a costruire quella memoria collettiva che lega il nostro presente, a volte turbolento e complicato, al passato. Studenti e docenti, con il contributo di registi, attori, sceneggiatori, critici e storici partecipano nel corso dell'anno a momenti di formazione, riflessione e confronto sui film selezionati, sui temi trattati e sulla società, in accordo con lo spirito di un "progetto sempre in movimento" e che, anno dopo anno, cerca di fornire - per immagini e parole-chiave – analisi e strumenti di interpretazione storica e sociale. I Progetti Scuola ABC sono promossi dalla Regione Lazio con Roma Capitale attraverso Zètema Progetto Cultura, nell'ambito del PR FSE+ Lazio 2021 – 2027 e curati dall'Ufficio Cinema - Progetto ABC Lazio con Giornate degli Autori, Cinecittà, e il sostegno della Direzione Generale Cinema del MiC. I Progetti Scuola ABC, dopo il grande successo delle precedenti edizioni, con una partecipazione complessiva di oltre 25.000 studenti e 170 istituti, continuano ad offrire alle istituzioni scolastiche e formative del Lazio l'opportunità di integrare i Piani di Offerta Formativa attraverso l'adesione ad iniziative che valorizzino percorsi di crescita culturale e sociale degli studenti attraverso il cinema, l'arte, la scrittura, lo spettacolo dal vivo, la musica, la cultura, il recupero della memoria, con momenti d'interazione e confronto con figure-guida, esperti di settore, artisti e personalità del mondo della Cultura.





Green Power Power ators